

Relazione della Commissione Ecomafie sugli shopper

Il documento finale è stato approvato nei giorni scorsi. Molti shopper distribuiti in Italia sono ancora fuori norma. Infiltrazioni della criminalità organizzata.

9 settembre 2022 11:08

La Relazione finale sul mercato illegale delle buste di plastica-shopper (scaricabile in allegato) è stata approvata il 7 settembre scorso dalla Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e sugli illeciti ambientali correlati.



I dati Ispra indicano che nel 2020 sono state immesse sul mercato 88mila tonnellate di borse in plastica, in lieve aumento rispetto al 2019 (+1,6%), si legge nella relazione: se il 78% dell'immesso al consumo è costituito da shopper borse biodegradabili e compostabili, pari a circa 68 mila tonnellate, 4 sacchetti per la spesa su 10 sono stimati essere ancora in plastica tradizionale, ossia non a norma, pratica diffusa soprattutto presso gli esercizi commerciali al dettaglio e i mercati rionali ed ambulanti. Secondo i dati Plastic Consult, il mercato degli shopper compostabili valeva nel 2020 circa 58.000 tonnellate (+2,7 rispetto al 2019), a cui vanno aggiunte 15mila tonnellate di sacchetti per la raccolta dell'umido (+3,5%). Dati più aggiornati sul settore sono disponibili in [questo articolo](#).